

Tra Mancini e i rappresentanti degli enti locali

Siglato l'accordo di massima sul Patto di stabilità regionale

CATANZARO. La concreta attuazione del "Patto di Stabilità regionale incentivato", previsto dalla legge di stabilità 2013, al centro dell'incontro del "tavolo di concertazione" fra la Regione Calabria, l'Anci e l'Upi (Unione Province d'Italia) che si è svolto al dipartimento Bilancio. In particolare si è discusso della definizione dei criteri per l'assegnazione degli spazi finanziari a comuni e province, in attuazione della delibera di Giunta regionale con la quale la Regione ha messo a disposizione quasi 39 milioni di euro a valere sul proprio obiettivo programmatico del patto di stabilità, per concederli agli enti territoriali calabresi.

Al tavolo, presieduto dall'assessore al bilancio **Giacomo Mancini** ha partecipato il presidente di Anci Calabria Peppino Vallone, i dirigenti Canino e Frustaci su delega del presidente di Upi Calabria Wanda Ferro, il "dg" del Dipartimento Pietro Manna, e il dirigente del settore bilancio Filippo De Cello.

Le associazioni rappresentative degli enti locali hanno manifestato interesse per lo strumento attivato dalla Regione che rappresenta una soluzione per aumentare la spesa in favore del territorio e delle imprese, per controbilanciare gli effetti negativi ed i ritardi prodotti dal patto di stabilità.

Al termine dell'incontro, le parti hanno sottoscritto un accordo sui criteri di riparto degli spazi finanziari, da destinare prioritariamente al pagamento dei residui passivi in conto capitale per interventi a valere sulle risorse dei fondi strutturali comunitari e dei fondi Fas. Per salvaguardare i piccoli comuni che affrontano per la prima volta le problematiche connesse al patto di stabilità, è stato inoltre stabilito che il 50% delle risorse disponibili siano destinate ai comuni sotto i 5.000 abitanti.

Molto stretti i tempi per le procedure: le istanze dei comuni dovranno essere inviate entro il 17 maggio, in modo che la Regione Calabria possa completare l'iter entro il termine previsto dalla legge fissato al 31 maggio. ◀

